D’ISTANTI

progetto fotografico di Valentina Baldelli e Giulia Rabarbari
a cura di Marcello Sparaventi e Simone Giacomoni

L'associazione Centrale Fotografia dopo la mostra dello scorso giugno "Spiaggia Libera" con 30 artisti in contemporanea con la dodicesima edizione di Centrale Festival l'evento dedicato alla fotografia di ricerca alla Rocca Malatestiana di Fano, torna ancora una volta allo spazio bianco di Pesaro, ed in collaborazione con la Fondazione Pescheria - Centro Arti Visive e il Comune di Pesaro inaugureranno l'esposizione fotografica D’ISTANTI, di Valentina Baldelli e Giulia Rabarbari, a cura di Marcello Sparaventi e Simone Giacomoni. La giornata inaugurale è prevista per venerdì 3 settembre 2021 alle ore 18.00 presso lo spazio bianco di via Zongo 45, uno spazio dedicato alla fotografia di Fondazione Pescheria. L'esposizione sarà visitabile dal 3 al 25 settembre 2021 nelle giornate di venerdì, sabato e domenica dalle ore 17:30 alle ore 19.30 o su prenotazione al numero 347 2974406. Valentina Baldelli e Giulia Rabarbari sono due fotografe nate e cresciute nella provincia di Pesaro e Urbino, conosciutesi tra i banchi di scuola della Scuola del Libro di Urbino, che si sono ritrovate all'improvviso a chilometri di distanza. Da questa lontananza forzata è nato il progetto fotografico D’ISTANTI, che utilizza il mezzo fotografico analogico per colmare la distanza fisica, creando così un avvicinamento metaforico e un sodalizio epistolare che perdura nel tempo. “D'ISTANTI è un progetto in itinere che nasce nel gennaio 2016, ma trova le sue origini dieci anni prima, nel 2006, quando assieme a Giulia, coautrice del progetto, partimmo per la Spagna, per un'esperienza universitaria all'estero. Terminata quell'esperienza io tornai a casa mentre Giulia mise radici a Murcia, in Spagna. D'istanti nasce per celebrare questo legame che continua a persistere nonostante la lontananza. Utilizzando il mezzo fotografico rappresentiamo la nostra quotidianità e, grazie alla doppia esposizione analogica, sovrapponiamo le nostre visioni e le nostre vite sulla stessa porzione di pellicola, il risultato è qualcosa di inaspettato e ogni volta diverso. I rullini, quindi, viaggiano dall'Italia alla Spagna e viceversa in attesa di un completamento che li renda unici. Il nostro è un vero e proprio rapporto epistolare: si scrive un rullino come fosse una lettera, si spedisce e si resta in attesa di una risposta di cui nessuna delle due conosce il contenuto finale. L'unione e la sovrapposizione delle due immagini genera una terza visione, nuova e inedita.” La mostra, a quasi sei anni dalla nascita del progetto, rivela l'evoluzione di tutto il lavoro fino ad ora prodotto, evidenziandone la mole: sono quasi un migliaio le immagini impresse nella pellicola di questo progetto. Da D’ISTANTI, nel gennaio 2021, è nato un libro d'artista a tiratura limitata, a cura di Luca Panaro, con una seconda tiratura in occasione della mostra. I libri saranno disponibili e acquistabili durante tutta la durata della mostra stessa.